

REGIONE  
TOSCANA



## **TUTTE LE STRADE PORTANO A ROMA... E NON SOLO!**

Are discipline: storia, geografia, italiano, arte e immagine, tecnologia e informatica

**Istituto Comprensivo "B. Sestini" - Agliana**  
**Scuola primaria Don Milani**

Docenti coinvolti: Andreotti Laura

Realizzato con il contributo della Regione Toscana  
nell'ambito del progetto

***Rete Scuole LSS a.s. 2021/2022***

Tutte le strade portano a Roma...  
e non solo!

**Classe VA**

## Il nostro titolo

### Le strade romane

Avete presente il detto "tutte le strade portano a Roma"? Beh, nell'antichità è così.

I Romani furono i primi a costruire delle strade, erano fatte di pietra.

Le strade arrivavano fino all'Afganistan, in tutta l'Europa e l'Asia.

Nel tempo di guerra le strade servivano per far passare le macchine da guerra.

Nel tempo di pace servivano per incontrare

## Le strade romane

Avete presente il detto "tutte le strade portano a Roma"? Beh, nell'antichità è così.

I romani furono i primi a costruire delle strade, erano fatte di pietra.

Le strade arrivavano fino all'Afganistan, in tutta l'Europa e l'Asia.

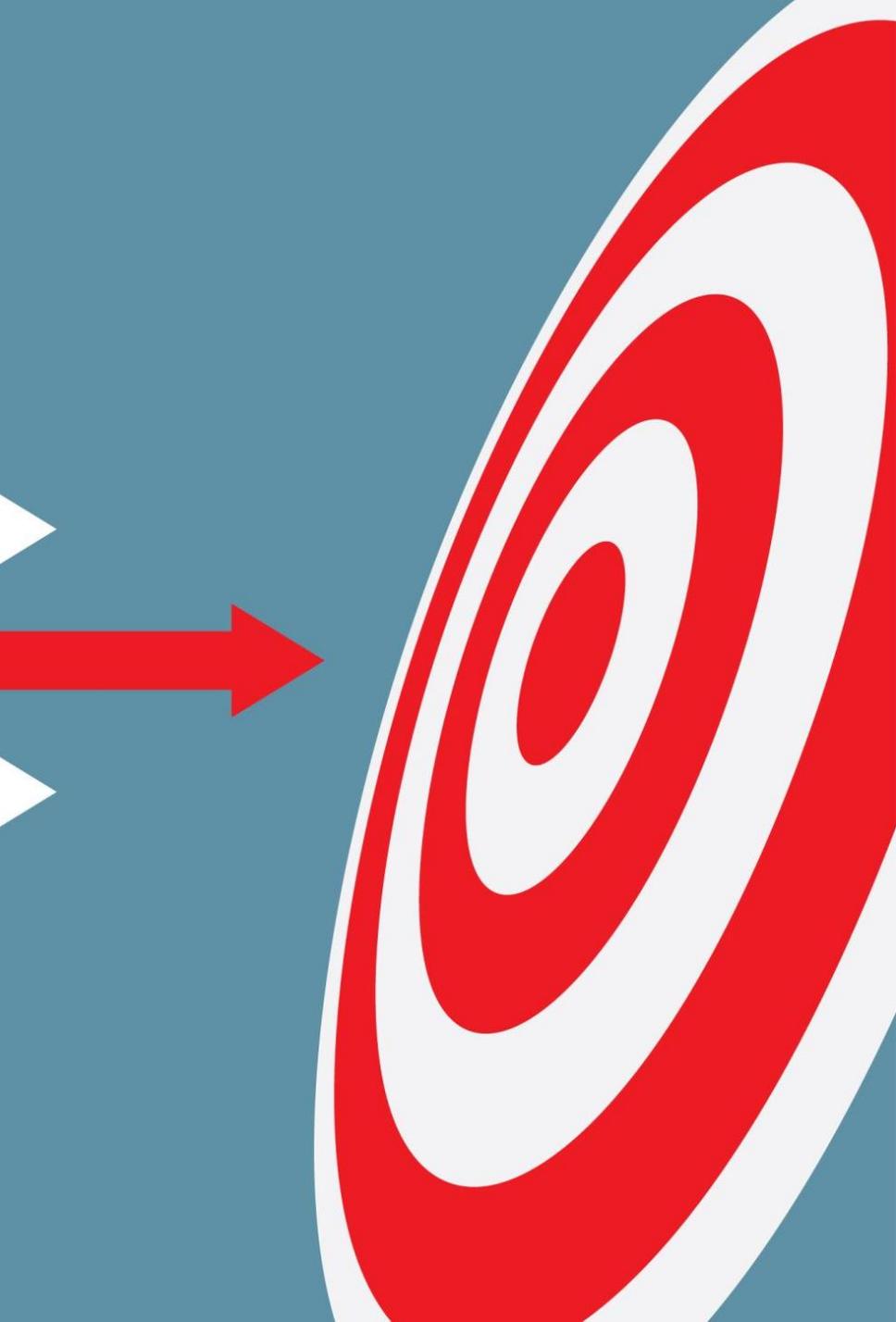
Nel tempo di guerra le strade servivano per far passare le macchine da guerra.

Nel tempo di pace servivano per incontrare mercanti; ogni strada aveva un nome, la prima fu la via Appia.

Ci si spostava a piedi, a cavallo o sui carri.

## Collocazione nel curricolo verticale

- ❖ Il percorso è stato progettato in **continuità** con l'approccio didattico portato avanti a partire dalla classe terza e finalizzato alla costruzione, da parte degli alunni, di un personale metodo di studio.
- ❖ L'obiettivo di partenza è stato quello di mettere in grado gli alunni e le alunne di condurre in **modo attivo** compiti significativi, che implicassero la capacità di organizzare i diversi saperi acquisiti anche per la risoluzione di **situazioni problematiche**.
- ❖ Le attività proposte si sono prestate al lavoro di gruppo e quindi alla messa in pratica del "**metodo cooperativo**" favorendo lo scambio di abilità differenti come risorsa.
- ❖ In questo contesto l'intento è stato quello di mettere in atto **strategie di insegnamento** che andassero incontro ai diversi stili di cognitivi e nello stesso tempo che risultassero coinvolgenti e stimolanti.



# Obiettivi di apprendimento

**Dal Curricolo d'Istituto**

# STORIA



- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali

# GEOGRAFIA



- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.)
- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche e storiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.

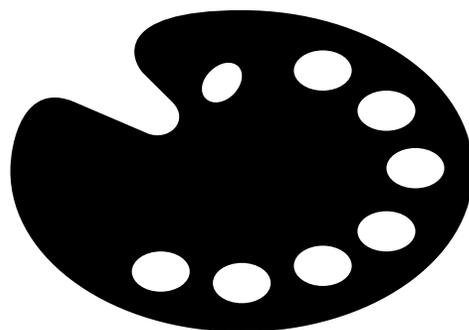
**ITALIANO**



**ALTRE  
DISCIPLINE  
COINVOLTE**

**TECNOLOGIA E  
INFORMATICA**

**ARTE E IMMAGINE**



# Prodotti realizzati

Lapbook

Mosaico

Storyboard

Ideazione, progettazione e realizzazione di un “**lapbook**” in cartoncino di circa 30/35 pagine sulla civiltà etrusca (attività di gruppo). Ogni gruppo cura la realizzazione delle pagine relative all’aspetto della civiltà assegnato: dove e quando, l’organizzazione sociale, il ruolo della donna, le attività economiche, la religione, la vita quotidiana, le scoperte.

Realizzazione di un manufatto con l’utilizzo di pasta modellabile, colla e sassolini di vario colore per riprodurre un **mosaico** romano (attività individuale)

Realizzazione, con la tecnica del fumetto, di uno “**Storyboard**” illustrato relativo a un episodio della vita di un personaggio influente dell’antica Roma, seguito dalla produzione scritta di un racconto storico.

# Elementi salienti dell'approccio metodologico

Lavoro a gruppi

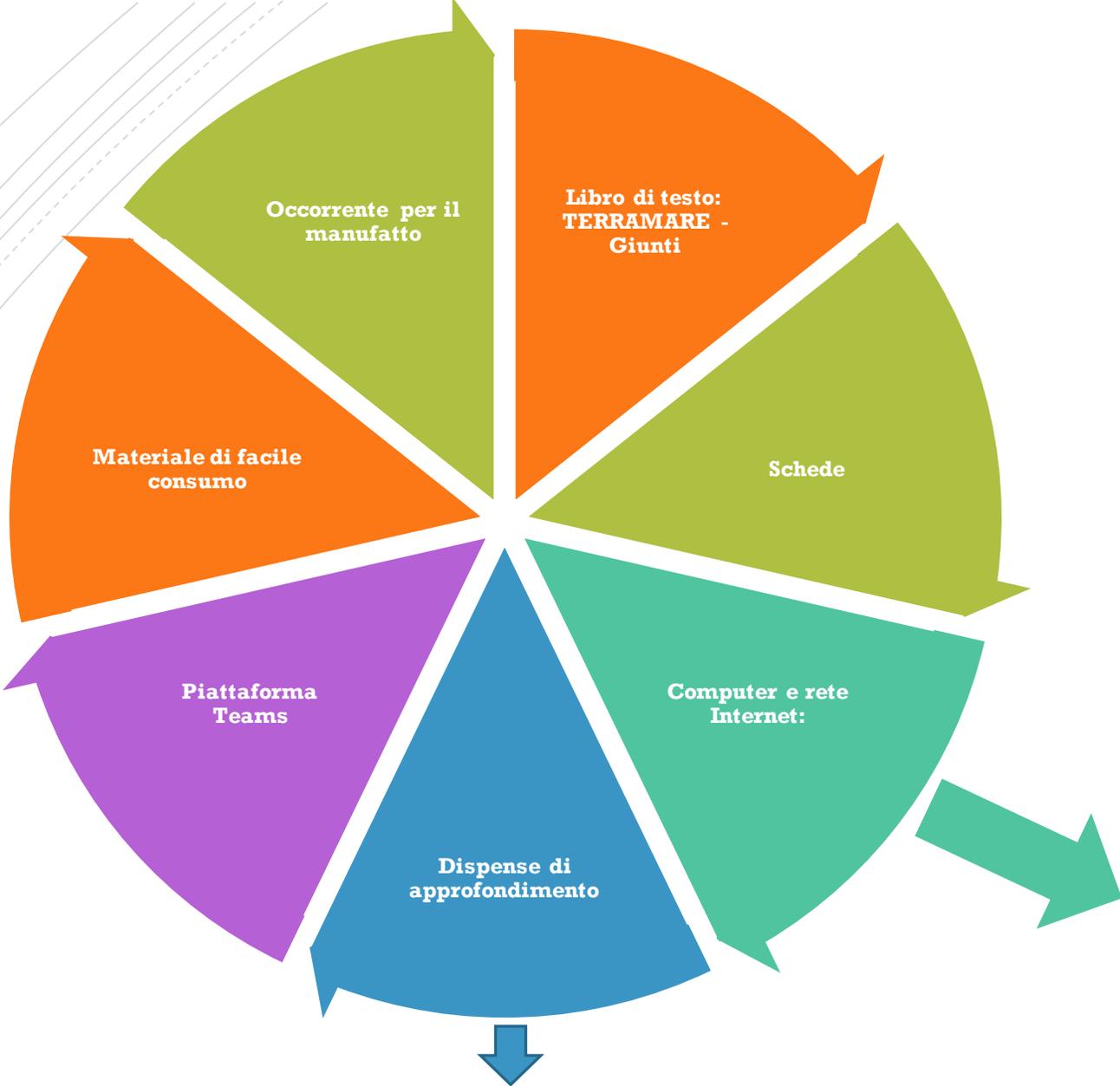
Operatività

Interdisciplinarietà

Organizzazione dei materiali

Rielaborazione

Individualizzazione



Le FONTI utilizzate sono state scelte dagli alunni tra quelle messe a disposizione dall'insegnante o reperite in biblioteca o a casa.

# Materiali e strumenti impiegati

- <https://www.studenti.it/etruschi-origini-storia.html>
- <https://doc.studenti.it/appunti/storia/usi-costumi-antichi-romani.html>
- <https://www.studenti.it/etruschi-e-romani-a-confronto.html>

# Ambienti utilizzati

Aula

- Aula-classe con monitor touch
- Banchi individuali posizionabili secondo le esigenze didattiche (isola, ferro di cavallo, cerchio...)

Storyboard  
"romano"

- L'aggancio con situazioni reali aiuta gli studenti ad acquisire una comprensione più concreta della cultura e della vita delle persone che vivevano nei tempi antichi. Il tentativo di avvicinare gli alunni e le alunne alla quotidianità di coloro che hanno vissuto durante un periodo di tempo lontano dal presente, è finalizzato ad **"andare oltre"** la semplice memorizzazione di date e nomi per acquisire una visione più realistica del periodo.
- In questa attività, gli alunni hanno rappresentato graficamente con i fumetti un episodio della vita di una persona influente dell'antica Roma.
- Successivamente hanno tradotto le immagini e i fumetti in un racconto storico.

- Biblioteca Comunale
- Museo Archeologico di Firenze

Piattaforma  
Teams

In particolare lo studio della civiltà etrusca è stato svolto in DID poiché la classe è stata per un lungo periodo in quarantena

- Incontri di **formazione** all'interno del gruppo LSU d'Istituto coordinati dalla Prof.ssa Caterina Andreini.
- La messa a punto dell'intero percorso è avvenuta in parte durante le ore di **programmazione** settimanale in condivisione con il team e in parte in autonomia.
- La realizzazione delle attività è avvenuta in orario curricolare a partire dal **mese di febbraio fino al mese di maggio**, con lezioni a cadenza settimanale di due ore circa ciascuna (nei periodi di quarantena le attività si sono avvalse della DID con l'utilizzo della Piattaforma Teams).
- Una giornata per un **viaggio di istruzione** al Museo Archeologico di Firenze.
- Durante la realizzazione del percorso si sono destinate circa 10 ore alla **documentazione** dell'attività.



# Tempo impiegato

## Descrizione del percorso didattico

### **ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE**

- Le nostre MAPPE

### **DAI CONCETTI AL PRODOTTO**

- Costruzione del lapbook
- Storyboard

### **ANDARE ALLE FONTI**

- Visita al Museo Archeologico di Firenze

### **LABORATORIO PRATICO**

- Realizzazione di un mosaico

### **METACOGNIZIONE**

- Realizzazione di un DIARIO di bordo

## Brevi cenni introduttivi

L'attività documentata in questo percorso ha trattato lo studio della civiltà etrusca e della civiltà romana in continuità con la metodologia seguita durante gli anni scolastici precedenti.

In particolare lo studio della disciplina si è basato su un approccio mirato a privilegiare l'acquisizione di un **apprendimento significativo**, attraverso l'organizzazione delle informazioni in **mappe concettuali personalizzate** e arricchite da elementi iconografici. Questa modalità di lavoro è stata seguita a partire dalla classe terza ed è diventata nel tempo una prassi didattica nella quale i bambini si muovono in autonomia dando vita a elaborati personali, originali e creativi utili nella fase di argomentazione orale dei contenuti.

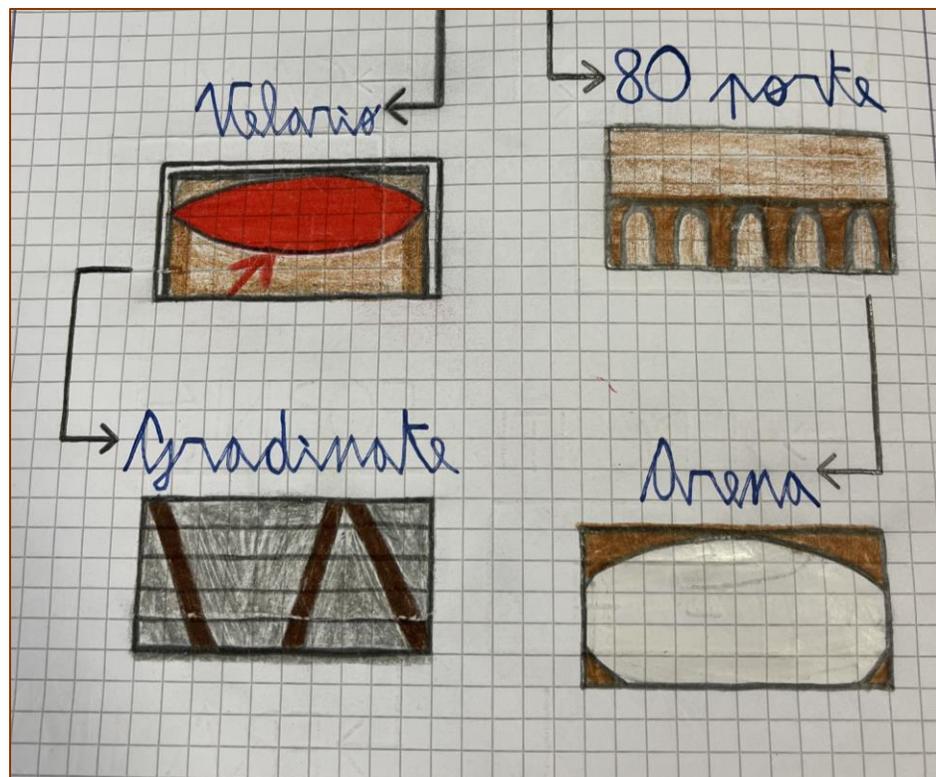
La **ricerca** di parole "chiave", la **progressione logica** nella scoperta dei contenuti e la loro rappresentazione attraverso produzioni scritte affiancate da quelle grafiche, fanno leva sulla memoria visiva: aiutano a ricordare e favoriscono la comprensione attivando **più canali di apprendimento**.

# Le nostre mappe...



I bambini, già "*esperti*" *nella ricerca di parole chiave all'interno di testi informativi*, hanno proseguito il percorso di studio dei contenuti divertendosi a sintetizzare le informazioni principali degli argomenti trattati in schemi, mappe, appunti, tabelle corredandoli anche con elaborati grafici.

Ognuno di loro ha elaborato in modo personale e creativo il proprio **schema-guida** utile nel momento dello studio e dell'esposizione orale.



**Il periodo di pace**

Augusto, l'impero attraversò un lungo periodo di pace. Augusto divise l'impero in 25 province. In ciascuna c'era a capo un governatore, che aveva il compito di applicare le leggi, riscuotere le tasse, e guidare i legionari. L'esercito diventò permanente e i militari si trasformarono in un corpo di lavoro. Non combattevano, i legionari, ma si occupavano della costruzione o restauro di ponti e acquedotti. Tale fece costruire nuovi edifici.

**Il commercio**

Per tutto il I secolo d.C. si ebbe alla pace e all'organizzazione che Augusto aveva dato all'impero, tutte le attività economiche che si sviluppavano notevolmente. Le strade e i porti collegavano tra loro le province. I mercanti viaggiavano su carri o su nave.

**CHE COSA AVVIAMMO**

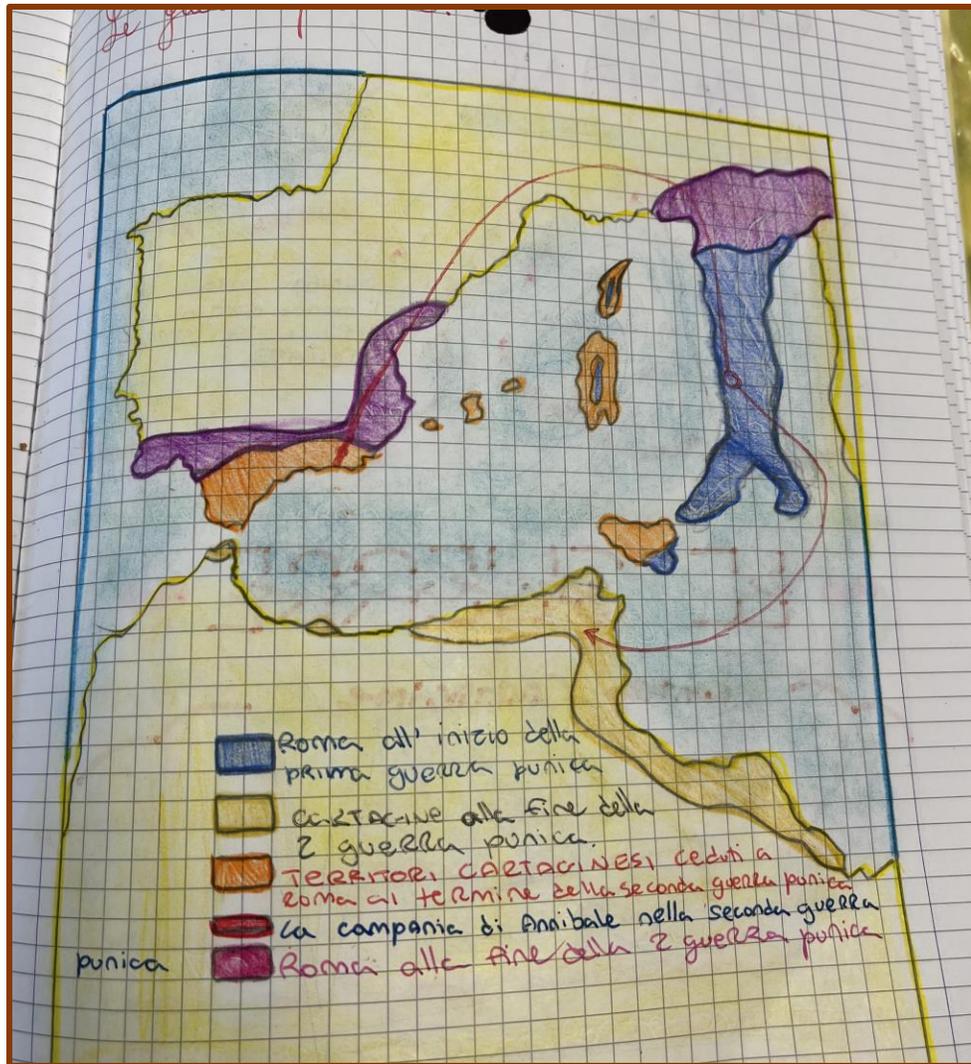
Avviavamo soprattutto cereali, metalli, lana e ceramica, vino e manna.

La moneta comune era il denario. Si usavano una moneta di bronzo e una moneta d'argento che valeva 100 denari.

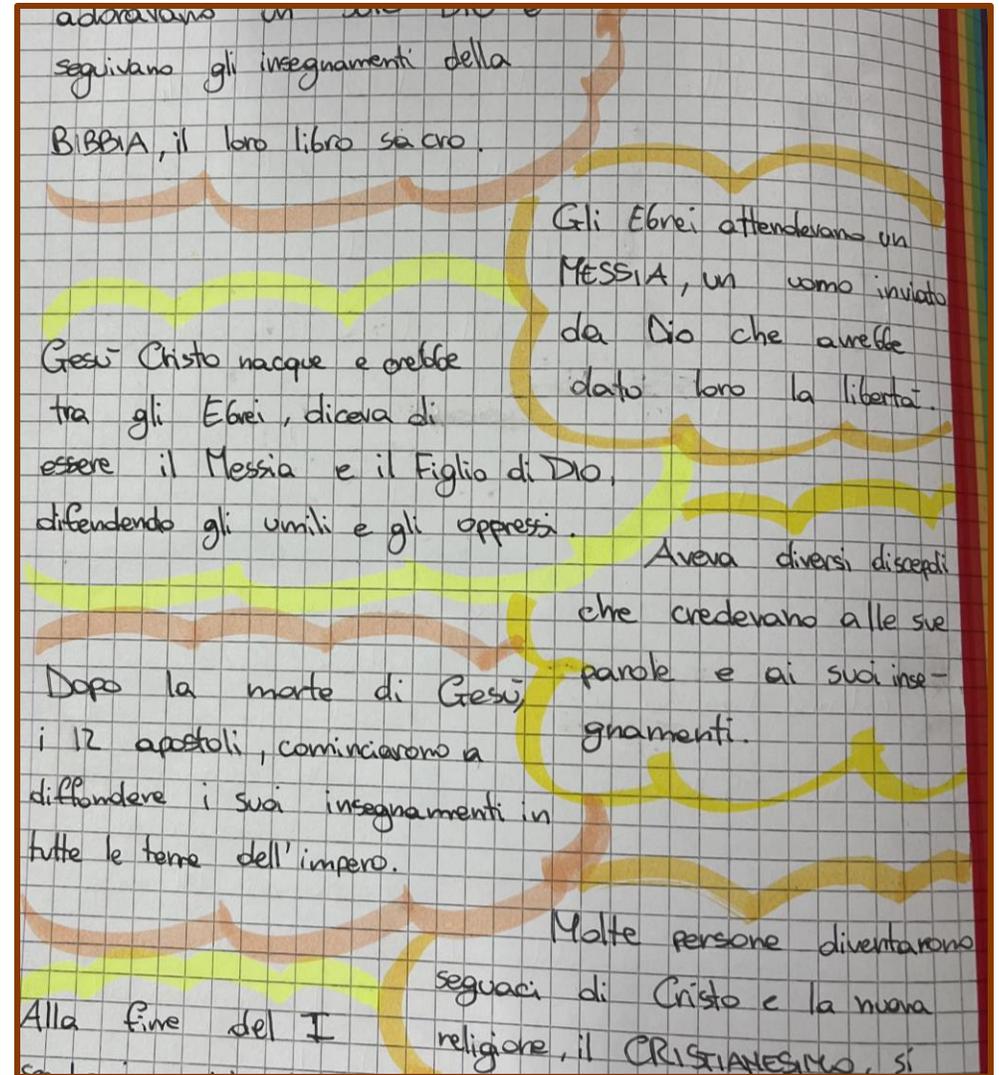
Un denario

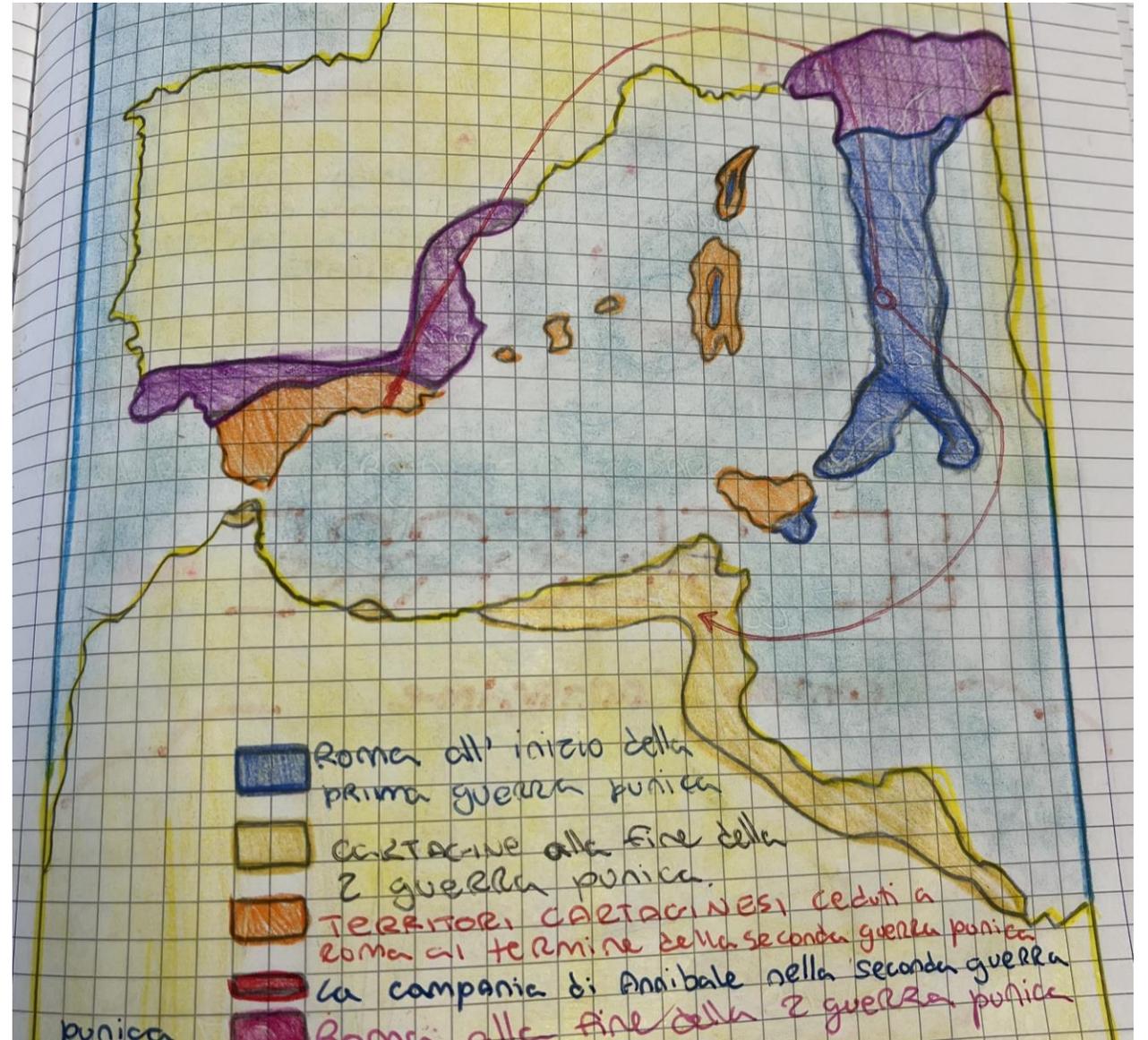
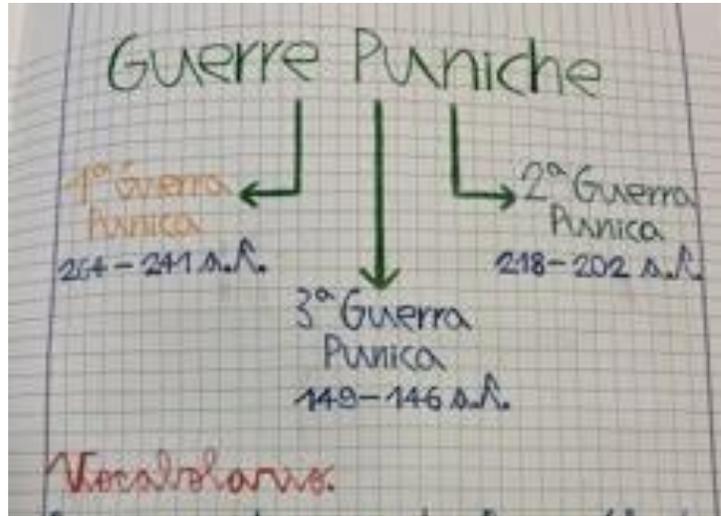
**Un bambino ha usato solo parole chiave, mentre la compagna ha trascritto appunti in modo discorsivo.**

**Questo alunno ha focalizzato la sua attenzione sulla collocazione geografica.**



**Mentre questa bambina ha estrapolato le informazioni principali dell'argomento.**





## Successori di Augusto

Agosto morì nel 14 d.C. e dopo di lui si formarono molti imperatori.

Molti di questi imperatori esercitarono potere con violenza e con poco rispetto delle leggi.

Per evitare che prendessero di nuovo il potere, prima macedoni o indigeni, il Senato decise allora che l'imperatore doveva essere scelto con il metodo dell'adozione.

### Traiano

TRAIANO fu molto severo nei confronti dei suoi sudditi e il primo imperatore scelto con il metodo dell'adozione pubblica. Per garantire cioè la salvezza di Roma, che governò dal 98 al 117 d.C.

Per garantire il suo impero, Traiano conquistò la Dacia e altri territori in ASIA.

## La colonnina traiana

La storia della conquista della Dacia da parte dell'imperatore Traiano è scolpita su una Colonna di marmo, la Colonna Traiana.

La Colonna si trova nel Foro di Traiano, dal momento che fu eretta in onore all'imperatore di Roma in modo che tutti potessero ammirarla.

Le scene scolpite sulla Colonna Traiana ci aiutano a capire come si svolgeva la vita di un soldato romano durante la guerra.

La Colonna Traiana è alta quasi 30 metri. Sulla cima c'è una statua in bronzo di Traiano, mentre oggi c'è una statua di San Pietro.

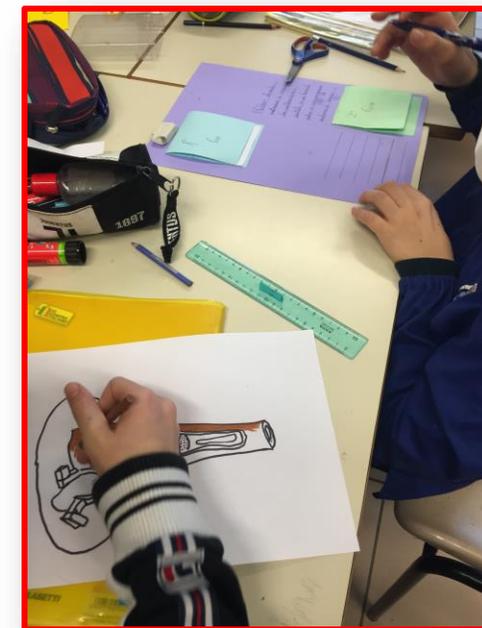
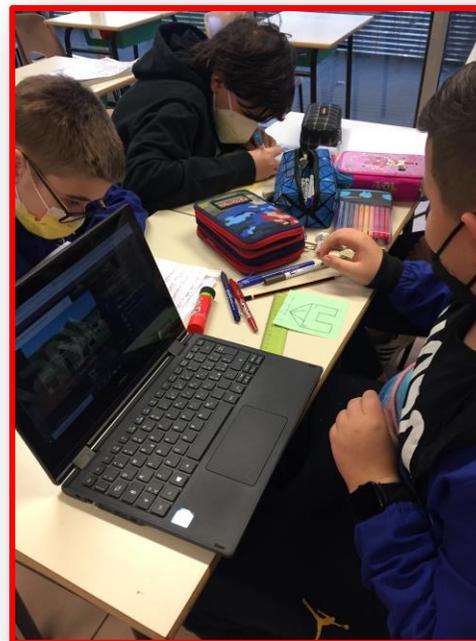
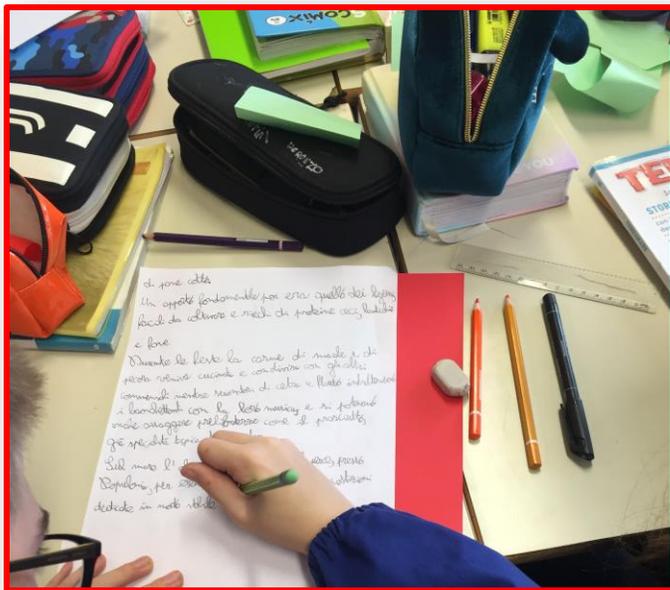
All'interno del basamento si trova una sala dove vennero collocate le ceneri di Traiano e sua moglie.

# Costruzione del lapbook

Presentazione  
del lavoro agli  
alunni e alle  
alunne

Creazione dei  
gruppi di lavoro

Assegnazione  
degli argomenti  
da trattare a  
ogni gruppo



Ogni gruppo legge e ricerca le informazioni sulle dispense fornite in fotocopia dall'insegnante e cerca approfondimenti sui siti internet selezionati precedentemente. Successivamente i bambini ipotizzano un possibile progetto del lavoro in brutta copia, per poi cominciare a realizzare le varie parti dell'elaborato.

---

Sono state realizzate le pagine del "lapbook" utilizzando dei **fogli di cartoncino colorato** e materiale di facile consumo.

---

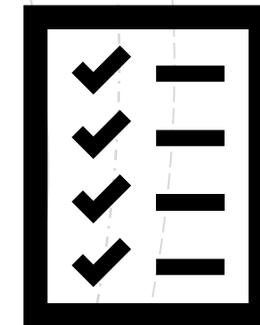
Una volta ultimati gli elaborati scritti e grafici, il gruppo ha lavorato all'**assemblaggio delle pagine** del lavoro relative all'argomento assegnato.

---

Infine i gruppi hanno **unito le sezioni** prodotte sulla civiltà etrusca.

---

Contemporaneamente, in modo individuale, ogni alunno ha **monitorato il proprio lavoro** all'interno del gruppo scrivendo un diario di bordo.





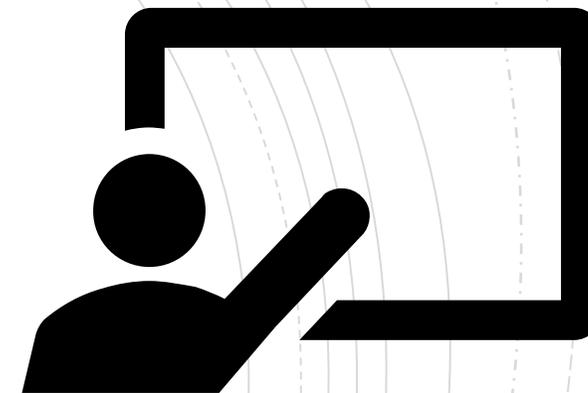
Ogni gruppo ha esposto oralmente ai compagni e alle compagne le informazioni trovate e documentate sull'aspetto della civiltà etrusca approfondito.



I compagni hanno ascoltato, osservato le illustrazioni grafiche e hanno fatto domande e osservazioni.

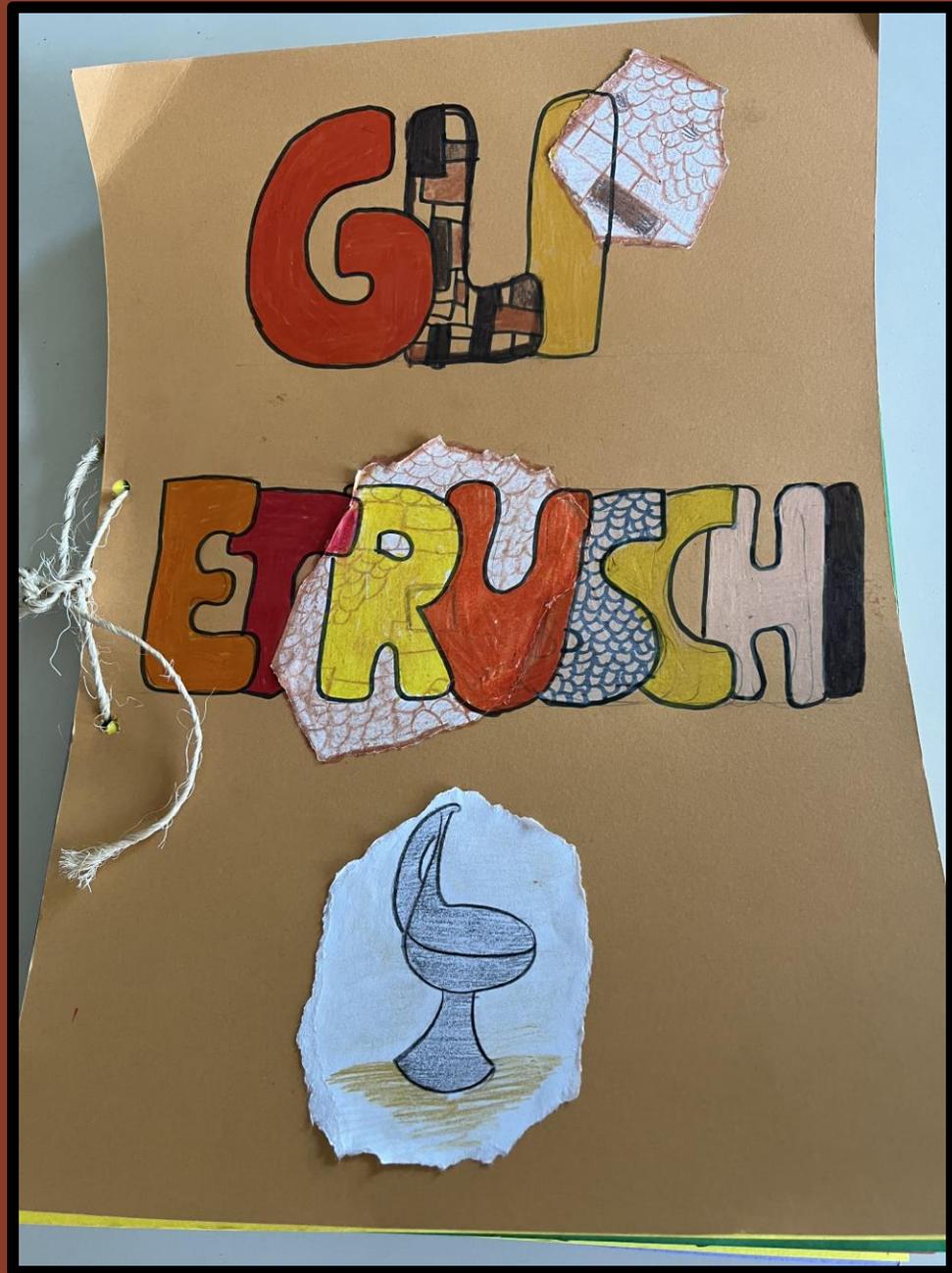


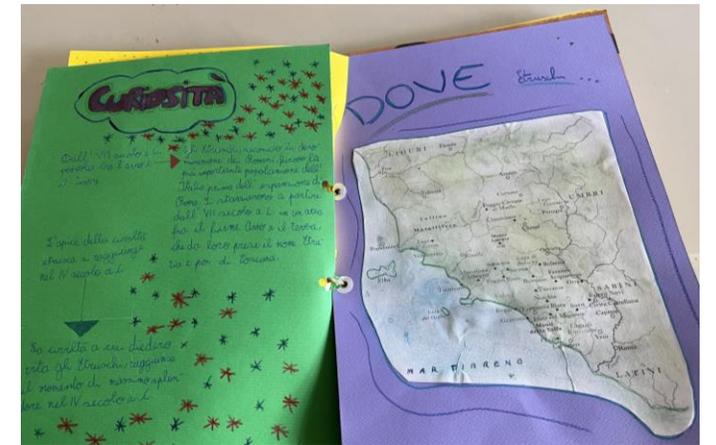
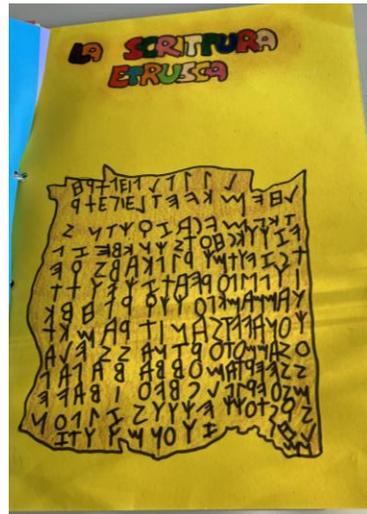
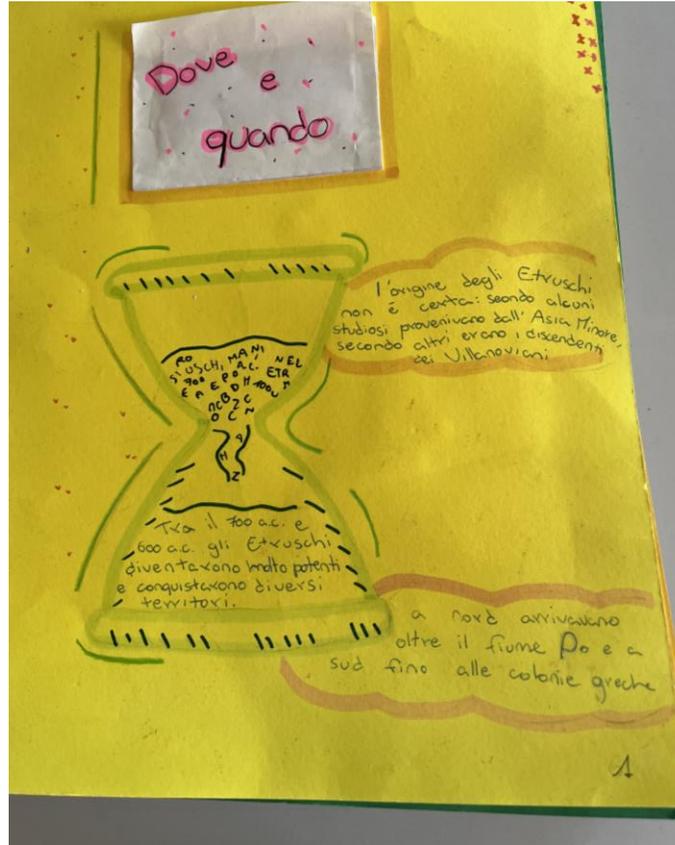
Al termine ogni gruppo ha formulato due domande sull'argomento trattato scegliendone la tipologia (domande a risposta aperta, a risposta chiusa, a scelta multipla).



L'insieme delle domande formulate da ogni gruppo e trascritte dall'insegnante su foglio word, hanno contribuito alla strutturazione della prova di verifica finale per il gruppo classe.  
(vedi slide finali sulle "Verifiche degli apprendimenti")

La copertina  
del prodotto  
finale





Esempi di pagine del lapbook

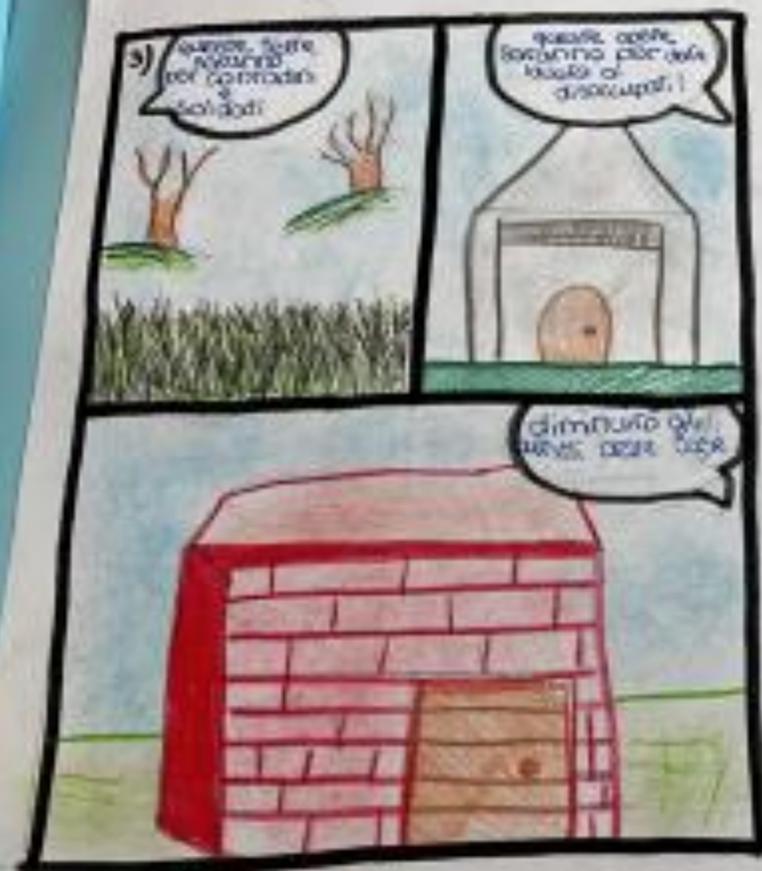


## Storyboard "romano"

- L'aggancio con situazioni reali aiuta gli studenti ad acquisire una comprensione più concreta della cultura e della vita delle persone che vivevano nei tempi antichi. Il tentativo di avvicinare gli alunni e le alunne alla quotidianità di coloro che hanno vissuto durante un periodo di tempo lontano dal presente, è finalizzato ad **"andare oltre"** la semplice memorizzazione di date e nomi **per acquisire una visione storica del periodo.**
- In questa attività, gli alunni hanno rappresentato graficamente con i **fumetti** un episodio della vita di una persona influente dell'antica Roma.
- Successivamente hanno tradotto le immagini e i fumetti in un **racconto storico.**







**Giulio Cesare**

Il 12 luglio del 100 a.C. nasce Giulio Cesare, romano poliziano immaginario che questo bambino avrebbe fatto la storia. Dopo qualche anno dalla sua nascita Cesare si fece nominare dittatore a vita. Fuato tempo a combattere contro i nemici di Roma per dominare e dominare gli affari della casa. Il padre venisse ucciso un tempo dominava in Cesare e così lo suscitavano a morte.

3



CHI GIUSO  
ED SONO  
CRISTIANO  
AUGUSTO  
IL SIGNORE  
DEI ROMANI  
PUNTO?

4



SEGGI I OMI  
SUNTO PUNTO  
NO SIBBATE  
AI CRISTIANI

### Un'impresa

Un giorno un soldato dispetto, dove che  
l'esercito era pieno di armi e soldati.  
Al comandante arrivò un uomo mai visto  
prima.  
L'uomo esclamò che si sarebbe preso lui  
l'onore di conquistare l'esercito.  
Inteso a lui mettere in posizione i pochi  
soldati rimanenti.  
In comunque l'uomo di cui sto parlando è  
Giuliano Augusto l'imperatore dell'impero Romano!  
Dopo la sua impresa l'esercito era organizzato  
come mai prima.





Testato

Testato, l'imperatore romano, aveva un unico  
 piacere: chiamare un un...  
 Divenne la legge che poteva essere fatta un  
 patto, l'Editto di Testato...  
 Il nome non nacque così, ma quando  
 Testato disse alla sua che un patto è  
 una legge.  
 Testato imparò dal popolo romano di  
 praticare così la religione. Testato  
 Testato non fu rispettato ma per  
 questo non aveva paura e disse  
 l'imperatore che dice sempre un suo  
 detto romano.



A day at the museum...	
Visita al Museo Archeologico di Firenze - 21 aprile 2022	
Nome	Classe
Scheda di osservazione: da consegnare all'insegnante a fine visita	
<b>La Chimera</b> 	<ul style="list-style-type: none"><li>- Da quali animali è composta la "Chimera"?<ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Serpente, leone, pecora</li><li><input type="radio"/> Leone, capra, serpente</li><li><input type="radio"/> Capra, drago, leone</li></ul></li><li>- Quale impressione ti trasmette?<ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Forza</li><li><input type="radio"/> Paura</li><li><input type="radio"/> Saggezza</li><li><input type="radio"/> Calma</li></ul></li><li>- Di che materiale è fatta?<ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Marmo</li><li><input type="radio"/> Bronzo</li><li><input type="radio"/> Legno</li><li><input type="radio"/> Plastica</li><li><input type="radio"/> Carta</li></ul></li><li>- Su una delle zampe è presente un'iscrizione: quale?</li></ul>
<b>Iscrizione</b> 	
Guardati intorno e cerca questa iscrizione: dove si trova? Che lingua è? Cosa può voler dire secondo te?	
<hr/> <hr/>	

Prima di entrare al museo gli alunni hanno ricevuto questa scheda osservativa da completare **durante** la visita.

La scheda, predisposta dall'insegnante, accompagna la visita degli alunni, **guidando la loro osservazione** secondo i seguenti criteri:

- trasformare *il vedere in guardare*
- selezionare gli oggetti dell'osservazione (non tutto)
- focalizzare l'attenzione su alcuni oggetti esposti, ritenuti pertinenti al percorso svolto.

L'**insegnante**, dentro il Museo, ha il ruolo di **regista**.

I protagonisti sono i **ragazzi** che sperimentano la loro **autonomia** guidata dalla scheda.

### Medaglione romano



- Di che materiale è fatto questo medaglione?
  - o Argento
  - o Oro
  - o Bronzo
- Sopra vi sono rappresentate due figure:
  - o maschili
  - o femminili
  - o una maschile e una femminile
- Riesci a decifrare la scritta riportata sulla moneta?
  - o Romolo e Diocleziano
  - o Annibale e Scipione
  - o Diocleziano e Massimiano

### Vaso Francois



- Perché questo vaso si chiama "Francois"? Dal nome:
  - o di chi l'ha scoperto
  - o di chi l'ha costruito
  - o di chi l'ha ricomposto
- Sul vaso sono rappresentate scene di:
  - o caccia
  - o vita quotidiana
  - o una festa
  - o un banchetto
  - o Nozze
- Stima la possibile misura dell'altezza del vaso e del diametro dell'apertura (in centimetri).

### Ingresso



- Come si chiama la piazza dove si trova l'ingresso del museo?
  - o Piazza della SS. Annunziata
  - o Piazza Santa Maria Novella
  - o Piazza della Repubblica
- Quali figure geometriche formano il vano di accesso?
  - o Quadrato e rombo
  - o Rettangolo e trapezio
  - o Triangolo e rettangolo

### Arringatore



- Osserva la postura e il gesto del braccio del personaggio: quale azione sta per compiere l'uomo?
  - o Sta per indicare una direzione
  - o Sta per parlare con autorità
  - o Sta per lasciare l'assemblea
- Osserva l'abbigliamento: a quale classe sociale potrebbe appartenere?
  - o Schiavo
  - o Liberto
  - o Plebeo
  - o Patrizio

Vengono stimulate inferenze con altre discipline, per rendere reali le connessioni del sapere.

Le domande stimolano la riflessione e richiamano altre conoscenze

Le domande formulate dall'insegnante guidano l'osservazione sugli aspetti ritenuti salienti per completare il percorso svolto



POPULONIA - T...

CHI L'AMER...



# LABORATORIO PRATICO

## Realizzazione di un mosaico

### E ora con le mani in pasta

Gli alunni e le alunne hanno sperimentato la tecnica per la realizzazione di un manufatto che riproduce un mosaico.

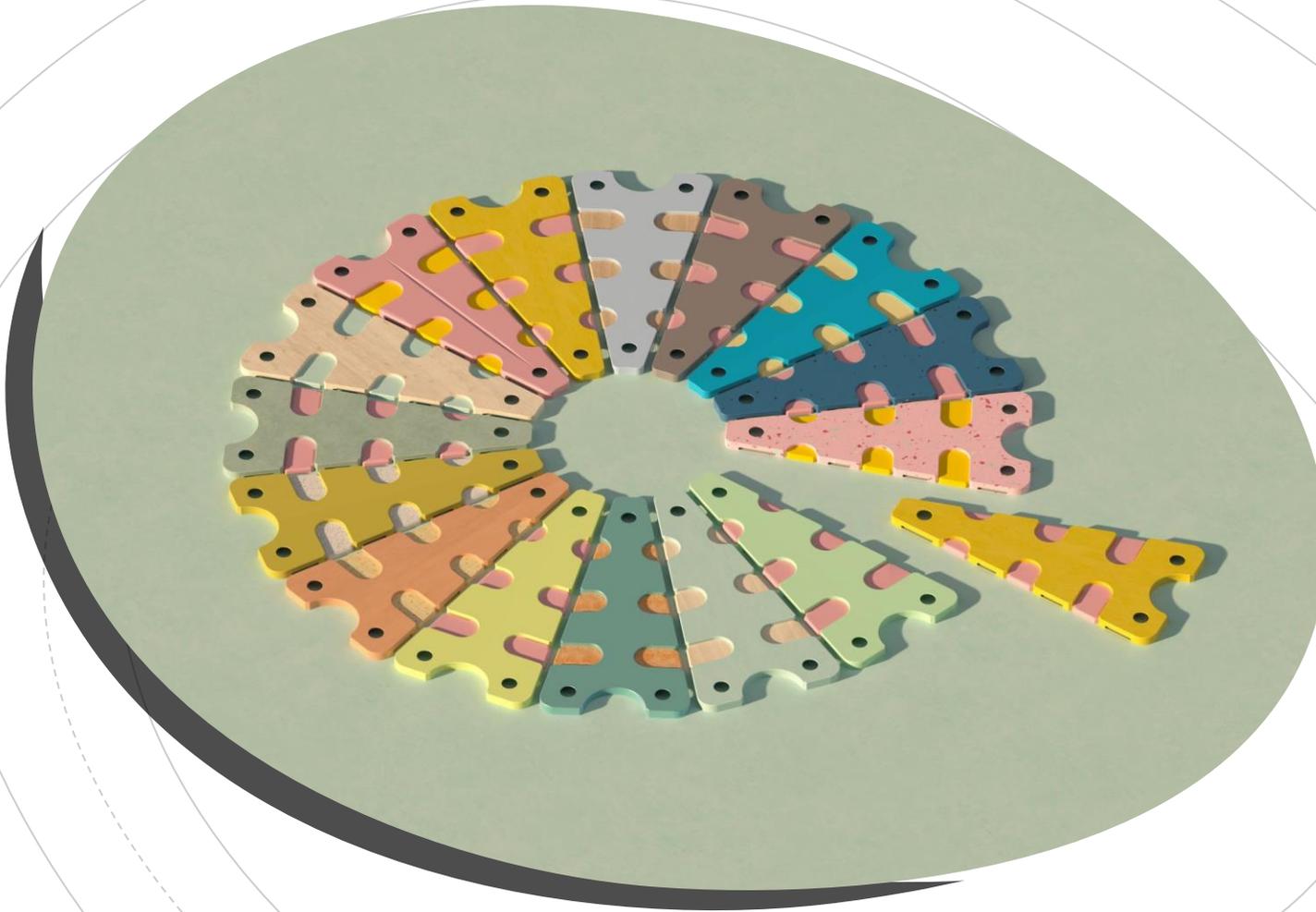
I materiali utilizzati sono stati la pasta modellabile, i sassolini di vario colore e la colla.





# METACOGNIZIONE

## DIARIO DI BORDO



Al termine di ogni attività di gruppo è stato redatto da parte dei bambini "un diario di bordo" personale dove sono stati evidenziati i punti di forza, le criticità incontrate e le possibili azioni risolutive.

**"Maestra,  
si può studiare  
anche così..."**

L'idea di questo percorso è nata proprio dai suggerimenti dei bambini e delle bambine nel momento in cui abbiamo affrontato lo studio della civiltà etrusca e della civiltà romana.

Nel lungo periodo che ha visto la classe coinvolta prima in DAD, poi nella Didattica Digitale Integrata, un giorno gli alunni hanno detto: **"Maestra, si può studiare anche così..."**.

Spedalino, 10 febbraio 2022

Gli Etruschi

~~Si può studiare anche~~  
così...

La maestra ci ha divisi in gruppi  
e ad ogni gruppo ha assegnato  
un argomento.

Questo lavoro è iniziato quando  
eravamo in dad, per rendere le  
lezioni più piacevoli e divertenti.

Il mio gruppo ha lavorato bene  
e ci siamo divisi i compiti in

un buon modo.

Questo modo di lavorare mi è  
piaciuto molto perché lavoravamo  
insieme e ci siamo trovati fin  
da subito.

Mi piace anche l'obiettivo finale  
ovvero realizzare un libro con le  
caratteristiche sugli Etruschi.



**Punti di  
vista...**

Si può studiare anche così...

Lavori in corso...

Stato di  
bordo

Oggi è il 2° giorno del lavoro di storia,  
come ho già scritto nello scorso testo  
non abbiamo trovato grandi difficoltà.  
È andata meglio della scorsa volta, forse  
una cosa in cui dobbiamo migliorare è  
sicuramente tenere in ordine il piano  
di lavoro, infatti immerso a tutta quella

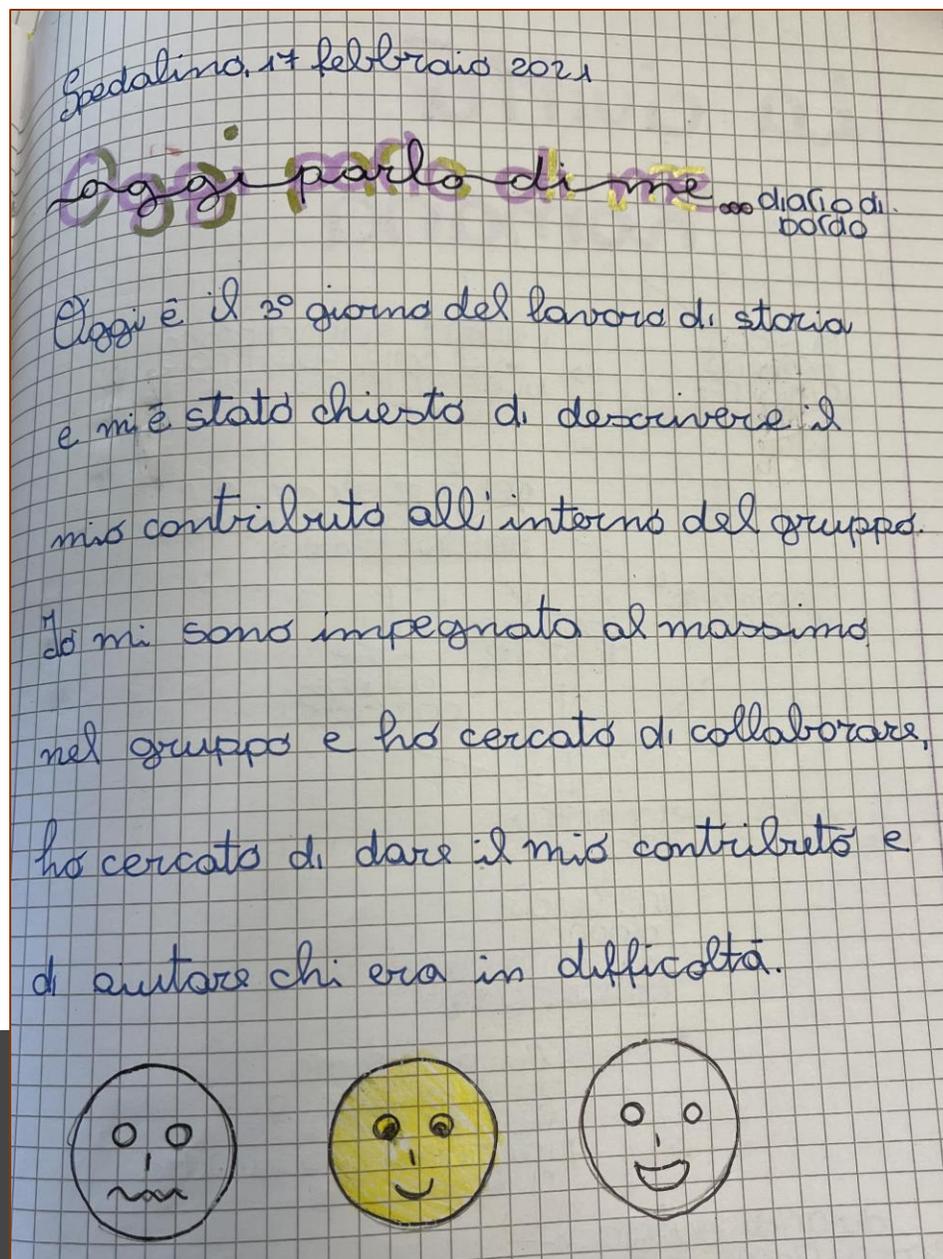
a lavorare.

Anche questa volta ci siamo divisi i  
ruoli equamente.

Con questo lavoro sto imparando a collaborare  
con i compagni in modo sempre più  
funzionale.

Lavori in corso...

# I punti di forza



Oggi parlo di me...

Spedalino, 10 Febbraio 2022

Gli Etruschi - Diario di bordo

SI PUÒ STUDIARE  
ANCHE COSÌ...

Noi si sta facendo un lavoro a gruppi, ed è tutto nella norma perché ognuno ha un compito assegnato per il progetto e non si è litigato...  
tranne che per qualcuno parlare "troppo forte" (Camilla e Tiola N.).  
Comunque il lavoro di cui parlo è un libro gigante (cioè me lo immagino gigante anche se non si è finito) ed il nostro gruppo è formato da: io (Gabriele), Sergio, Tiola M. ed Al-

legro\* parla di dool si sono sviluppati gli Etruschi e quando.

I nostri punti forti sono che andiamo d'accordo e che abbiamo tutti i compiti ben assegnati ed i punti di debolezza sono che "parlo troppo" (dicono gli altri).

A me sinceramente mi è piaciuto tutto e quando dico TUTTO, intendo TUTTO.  
\*ed il lavoro assegnato

**Gli studenti hanno ben chiaro il proprio ruolo all'interno del gruppo**

**Gli studenti assumono come valore positivo la cooperazione**

Spedalino, 14 Febbraio 2022

Gli Etruschi - Diario di bordo  
lavori in corso...

Il progetto dalla scorsa volta si è evoluto un sacco (anche se quando eravamo a metà lavoro non andava bene e quindi abbiamo fatto tutto da capo, però rifacendolo) si è sviluppato\* ed è venuto molto bello (rispetto a quello di prima) e creativo.

Non si sono stati problemi ed è andata molto meglio rispetto alla scorsa volta; si siamo scambiati i ruoli così bene che apprendi ognuno avendo finito avendo un'infinità di lavoro da fare ne troppo corto ne troppo lungo ed ho imparato a disegnare a

ricalcare ed a colorare meglio e soprattutto lavorare in gruppo.  
\* moltissimo.

Apprendimento  
per prove ed  
errori

Cooperative learning con  
scambio di ruoli per  
migliorare le competenze

# Verifiche degli apprendimenti

- La valutazione dell'intero percorso si è concentrata sul **processo** e sulla **raccolta** di osservazioni sistematiche effettuate in itinere. I **feedback** di volta in volta restituiti agli alunni hanno contribuito a orientare le fasi successive di lavoro e a sviluppare un processo di **auto-orientamento** nei bambini.
- Pertanto, per la valutazione degli apprendimenti, sono state previste diverse **modalità di verifica personalizzabili** in base alla tipologia del compito assegnato e tenendo conto dei bisogni formativi di ciascuno.

RUBRICA VALUTATIVA DI PROCESSO

Descrittore/ Ob. di apprendimento	Evidenza per la valutazione	In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
<b>Storia</b> Comprendere vicende storiche e organizzare le conoscenze acquisite	<b>Si orienta nel tempo e nello spazio.</b>	Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni l'alunno costruisce una linea del tempo. Sa Riportare alla sua esperienza personale e familiare eventi sentiti narrare o vissuti in prima persona.	Con il supporto dei compagni, l'alunno sa creare una mappa dei suoi luoghi di vita avvalendosi di riferimenti e fonti.  Partecipa alla discussione portando alcuni contributi e chiede aiuto se è in difficoltà.	L'alunno svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione. Rispetta i termini delle consegne ed è in grado di controllare il proprio lavoro. Nella fase del lavoro in coppia chiede aiuto se ha bisogno e presta il proprio. Usa le immagini come appropriati commenti ai contenuti.	L'alunno svolge in autonomia i compiti affidati dando, all'occorrenza, anche istruzioni ad altri. Rispetta i tempi del lavoro e sa controllare quelli del gruppo. Avvia e partecipa alle discussioni, portando contributi originali e individuando soluzioni nuove.
Descrittore/ Ob. di apprendimento	Evidenza per la valutazione	in via di prima acquisizione	base	intermedio	avanzato
<b>Storia</b> Riconoscere, ricavare e confrontare informazioni da fonti di tipo diverso	<b>Riconosce e ricerca informazioni da fonti di tipo diverso e le categorizza.</b>	Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo l'alunno ricerca le informazioni essenziali.	Con il controllo dell'insegnante e del gruppo l'alunno reperisce le informazioni necessarie al progetto, valuta il lavoro svolto e gli step successivi. Rileva problemi e individua semplici possibili ipotesi risolutive.	L'alunno pianifica il suo lavoro individuale e di gruppo in modo adeguato valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.	L'alunno pianifica e finalizza il suo lavoro in modo autonomo, sa individuare le priorità e sa valutare i risultati. Rileva problemi, seleziona le soluzioni appropriate e le sperimenta valutandone l'esito e le condivide con compagni in difficoltà.
Descrittore/ Ob. di apprendimento	Evidenza per la valutazione	In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
<b>Storia</b> Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina	<b>Espone oralmente i concetti appresi.</b>	L'alunno espone gli argomenti affrontati in modo non del tutto pertinente alla consegna; i contenuti risultano lacunosi ed organizzati in maniera piuttosto confusa. L'esposizione è incerta e non sempre corretta. Il lessico è piuttosto povero e spesso inadeguato.	L'alunno espone oralmente i contenuti affrontati in modo nel complesso pertinente e basilare, ma nell'organizzazione richiede la guida dell'insegnante. Il lessico utilizzato è semplice e/o generico.	L'alunno espone oralmente in modo abbastanza chiaro, completo e pertinente alla consegna i contenuti affrontati. L'organizzazione degli argomenti è piuttosto organica e coerente. L'alunno sa riutilizzare le conoscenze acquisite operando collegamenti con la guida dell'insegnante.	L'alunno espone oralmente in modo chiaro, pertinente alla consegna, ricco e completo i contenuti che sono stati rielaborati in maniera personale. L'organizzazione degli argomenti trattati è logica e coerente. Il lessico risulta articolato e ricco di termini specifici. L'alunno sa utilizzare le conoscenze acquisite operando collegamenti.

Rubrica di processo che parte dalle evidenze valutative individuate in ciascuna fase dell'attività

# Tipologie di verifiche impiegate

- questionari di comprensione a risposta aperta o chiusa
- schede strutturate e non
- esposizione orale dei contenuti appresi
- elaborati grafico-pittorici
- osservazione e registrazione degli interventi degli alunni durante la normale attività didattica
- osservazione e registrazione dell'impegno dimostrato durante lo svolgimento delle attività individuali o di gruppo
- elaborati scritti originali degli alunni
- diario di bordo

## Questionari di comprensione a risposta aperta o chiusa

Questionario formulato assemblando le domande che ogni gruppo di lavoro sul lapbook ha elaborato sul proprio argomento.

Così tutti gli alunni hanno contribuito alla strutturazione della prova di verifica finale per il gruppo classe.

### Gli Etruschi

Prova di verifica preparata dagli alunni di ogni gruppo di lavoro.

1. Quale città conquistarono i Romani nel 396 a.C.?

- Cerveteri
- Veio
- Volterra

2. La civiltà etrusca si sviluppò verso l'800 a.C. e presto diventò molto potente conquistando diversi territori. Quando?

Torre il 700-600 a.C.

3. Perché era importante la "chiave di volta" nella costruzione dell'arco?

Perché teneva ferme le pietre.

4. Dove sorgevano le città etrusche?

Torre l'Ombrina e il Tevere quindi in Umbria, Toscana e Lazio.

5. Come si chiamavano le tuniche delle donne?

Chitonis.

6. Se possedevano beni personali, le donne cosa potevano fare?

- Acquistare terre e intraprendere attività
- Non potevano svolgere nessuna attività

7. In che cosa consisteva la "granulazione e la filigrana" in oreficeria?

La granulazione consisteva nel saltare delle piccole sfere per formare bracciali e la filigrana consisteva a intrecciare fili.

8. Quali sono le principali attività economiche degli Etruschi?

Agricoltura, allevamento, commercio, pesca e caccia.

9. La lavorazione dei metalli avveniva in diverse fasi: in quale di esse il forno veniva demolito?

Nella 3ª fase.

10. Gli Etruschi avevano un alfabeto derivato da quello:

- greco
- arabo
- romano

11. Quali erano i due tipi di tombe etrusche?

Tumulo. Sepolcristi.

12. Quali erano i quattro dei principali della religione etrusca e cosa rappresentavano?

Tinia: signore del cielo.  
Uni: protettore della famiglia.  
Mefitis: dea della guerra.  
Apulu: dio del tuono.

13. Come veniva bevuto il vino?

- Con acqua e spezie
- Solo con spezie

14. Descrivi l'abbigliamento degli uomini e delle donne.

Uomini: portavano lunghe tuniche bianche, scarpe con la punta all'indietro e anelli nella barba, nei denti e ai polsi.  
Donne: portavano lunghe tuniche ricamate, acconciature e gioielli.



PROVA SVOLTA IN  
MODO CORRETTO  
E COMPLETO.

Elaborati scritti, originali degli alunni

Esempio di testo  
rielaborato da un  
alunno dopo aver  
acquisito informazioni  
dalle varie fonti

### L'esercito romano

L'esercito romano era formato da uomini liberi.

Durante il periodo della monarchia e della repubblica,

era obbligatorio che i cittadini andassero in guerra.

Tutti i cittadini dai 17 e dai 60 anni lasciavano il lavoro e andavano in guerra, in caso di necessità e una volta finita, quelli sopravvissuti tornavano alle loro attività.

All'inizio i poveri venivano esclusi, ma poi con il passare degli anni andavano in guerra anche loro.

Aggiunto rivoluzionario questo sistema chiedendo chi si voleva arruolare

in modo permanente.

All'inizio i soldati non erano pagati ma all'inizio della repubblica, chi restava vivo, veniva pagato.

L'esercito era formato da:

- i cavalieri = persone armate\* su cavallo;
- i fanti = persone armate a piedi;
- le macchine da guerra = macchine che riescono a scaricarsi e distruggere l'avversario;
- la legione = era formata da 40 coorti ed ognuna è formata da 40 centurie chiamate così perché sono formate da 100 uomini;
- i veliti = soldati con l'armatura leggera che erano in prima linea;
- i legionari = erano armati di una

- La verifica dei risultati ottenuti è stata effettuata durante le fasi del percorso in termini di interesse e motivazione dimostrati da parte degli alunni. Sicuramente è emerso un **alto gradimento** per tutte le attività svolte in piccolo gruppo che ha ulteriormente rafforzato i legami fra pari.
- Significativo è stato il monitoraggio effettuato sulla capacità di valutare da parte degli alunni punti di forza e punti di debolezza dei compiti che si erano assegnati nel gruppo di lavoro e le strategie di miglioramento messe in atto (**autovalutazione**).
- In termini di obiettivi di apprendimento gli alunni si sono dimostrati **curiosi e interessati** ad approfondire le vicende del passato e sensibili alla scoperta e alla valorizzazione del patrimonio artistico del proprio territorio.



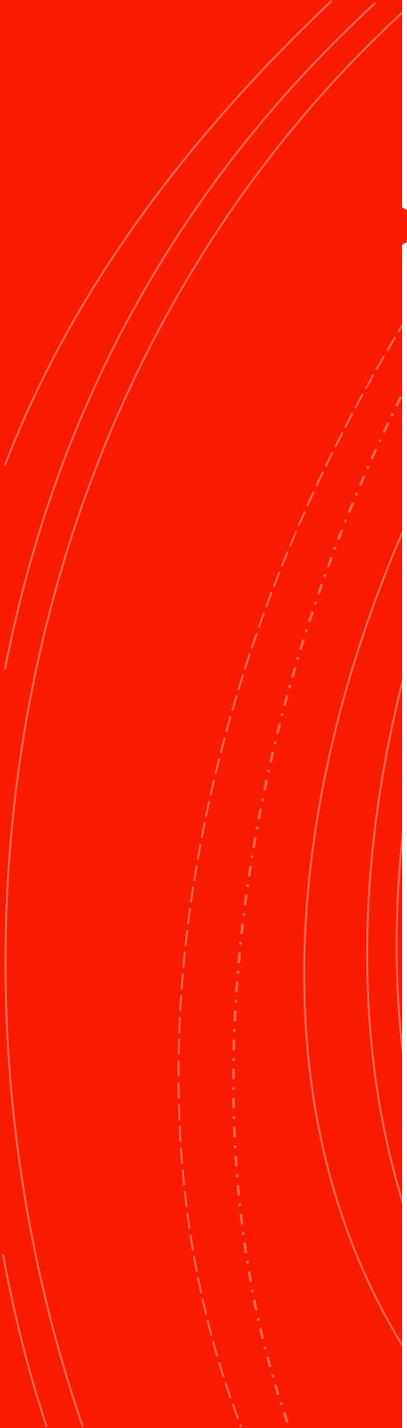
Risultati  
ottenuti

# Valutazione dell'efficacia del percorso didattico

- Il percorso didattico affrontato si è incentrato su un approccio metodologico finalizzato all'**apprendimento attivo** di nuove conoscenze nel rispetto delle diversità di ciascuno.
- Ogni alunno ha avuto la possibilità di "**mettersi in gioco**" in **attività personalizzate** e quanto più possibili aderenti al proprio metodo di studio raggiungendo perciò risultati di grande soddisfazione.
- Il **lavoro in gruppo** ha riscontrato un alto gradimento e gli alunni si sono dimostrati interessati e curiosi.

## Elementi di criticità

- Dover adattare un progetto nato per essere svolto in presenza, a lunghi periodi intermittenti di **didattica digitale integrata**.
- Trovare le giuste personalizzazioni che consentissero agli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** una efficace inclusione.
- Tenere alto l'interesse e la partecipazione dei **29 alunni/e** che compongono la classe.



*“La cosa bella del lavoro di squadra  
è che hai sempre qualcuno dalla tua  
parte”*

Margaret Carty